

ORIGINALE



PROVINCIA DI TARANTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**SETTORE: ECOLOGIA ED AMBIENTE**  
**AREE PROTETTE – VIGILANZA AMBIENTALE**

N. 148 DEL 16/10/08

**OGGETTO: Attività di Autodemolizione ed autorottamazione  
Ditta LUCCARELLI MICHELE impianto ubicato nel Comune di Massafra  
contrada Mazzano.  
Approvazione Piano di adeguamento e rinnovo esercizio.**

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE VIGILANZA - AMBIENTALE**

Vista la relazione a firma del Responsabile del procedimento istruttorio, Geom. Gianpiero SANTORO, che qui di seguito viene integralmente riportata e trascritta:

Premesso :

Che, con Delibera Giunta Provinciale n. 1390 del 17.10.1997 successivamente voltura con Determinazione Dirigenziale nr. 82/2003 , alla Ditta **LUCCARELLI MICHELE contrada Mazzano del Comune di Massafra** veniva approvato il progetto presentato per l'attività di autodemolizione - autorottamazione;

Che la stessa aveva una validità di 5 (cinque) anni, così come previsto dall'art. 28 comma 3 del D.lg. 22/97;

A tal proposito La Ditta in questione presentava istanza di rinnovo, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 46576 del 09.08.05, nei termini previsti dal citato D. Lgs 22/97, successivamente in virtù della scadenza venivano rilasciate in attesa del completamento dell'iter del rinnovo alcune proroghe;

Che in virtù dell'entrata in vigore del D.lg. 209 del 24.06.03, attuativo della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli a fuori uso, la Ditta di che trattasi ha presentato, piano di adeguamento al predetto testo normativo;

Che con ultima determinazione dirigenziale nr.76 del 30.05.08 veniva prorogato l'esercizio dell'impianto in oggetto indicato sino al 31.07.2008;

Che il Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 30.05.2008 ha espresso il seguente parere : " Il C.T. rappresenta la necessità di acquisire nell'ambito delle procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 209/03 ( opportuno sopralluogo ) omissis;

A tal proposito in data 04.06.2008 i tecnici Geom. Gianpiero Santoro e Geol. Gianluca Rosato recatosi sul posto hanno riscontrato quanto segue :

1. Parte delle aree in uso all'impianto non risultano correttamente impermeabilizzate;
2. Il sistema di bonifica dei mezzi non risulta conforme al D.lgs 209/03;
3. L'impianto ricade in zona ad elevato rischio idrogeologico, non sono state riscontrate opere atte a contenere eventuali fenomeni, per cui si rende necessario acquisire il parere dell'A.D.B.Puglia;
4. Relativamente al sistema di trattamento delle acque meteoriche, lo stesso risulta sottodimensionato sotto il profilo della captazione delle stesse.

Pertanto veniva inviata alla Ditta istante opportuna comunicazione ex art 10 bis L. 241/90 quale avvio del Procedimento atto al diniego del rinnovo dell'autorizzazione.

Nei limiti del predetto procedimento la Ditta in data 21.07.2008 con nota prot. 0037043 trasmetteva opportuni elaborati grafici coi quali comunicava di aver adempiuto a quanto innanzi descritto.

In data 01.08.2008 i tecnici Geom. Gianpiero Santoro e Geol. Gianluca Rosato recatosi sul posto constatava il superamento dei limiti ostativi precedentemente riscontrati.

Tutto ciò premesso, al fine del rilascio del rinnovo di che trattasi ed approvazione del piano di adeguamento, la pratica di che trattasi, così come le altre riguardanti attività di autodemolizione veniva inserite nuovamente in data 04.08.08 nell'ordine del giorno del Comitato Tecnico, il quale però in concomitanza con il periodo estivo non raggiungeva il numero legale.

Preso atto quindi della indisponibilità del C.T. e dei tempi necessari al completamento dell'iter autorizzativi si rende necessario prorogare le autorizzazione per un periodo di 60 ( sessanta) giorni.

## **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO**

**Gianpiero SANTORO**

Letta la relazione che precede;

Vista la L.R. n. 30/86 e n. 17/00;

Visto il D. Lgs. n. 22/97 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 443/2001 – Legge Lunardi;

Vista la Direttiva n. 102 del 9/4/2002 del Ministero dell'Ambiente;

Vista la Norma CEI 10-38;

Visto il D. Lgs. n. 209/03;

Visto l'art. 208 del D.lgs 152/06

Visto l'art. 18 del Regolamento Provinciale per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 61 dell'8.6.99;

## **D E T E R M I N A**

1. di rinnovare, per i motivi in premessa indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. 152, per un periodo di 60 (sessanta) giorni, a far data dal giorno della notifica del presente provvedimento, **alla Ditta LUCCARELLI MICHELE contrada Mazzano del Comune di Massafra**, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autorottamazione e demolizione, nella persona dell'amministratore unico Sig. Luccarelli Michele;
2. di stabilire comunque che il definitivo esito della pratica di è subordinato all'approvazione dell'apposito piano di adeguamento regolarmente presentato dalla ditta, ed in corso di esame da parte del Comitato Tecnico;
3. di precisare che la tipologia dei rifiuti da trattare nell'impianto di cui al punto 1) è individuata dai seguenti codici CER così come da schema di trasposizione di cui all'Allegato B della Direttiva 9 aprile 2002 n.102:

4. DENOMINAZIONE	5. CODICE CER ENTRATA- USCITA 6. di cui alla Decisione 2000/532/CE come modificata dalle Decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573CE
7. OLI SINTETICI PER CIRCUITI IDRAULICI	8. 130110
9. ALTRI OLII PER CIRCUITI IDRAULICI	10. 130111*
11. LIQUIDI PER FRENI	12. 160113*
13. SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI INGRANAGGI	14. 130205*

15. SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI INGRANAGGI	16. 130206* 130207*
17. ALTRI OLI PER MOTORI	18. 130208*
19. RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTIMENTI	20. 130899*
21. FILTRI OLIO	22. 160107*
23. CATALIZZATORI ESAURITI	24. 160108* 160803-160807*
25. VEICOLI FUORI USO	26. 160104*-160106-160119
27. FLUFF proveniente dai veicoli	28. 191003*-191004
29. LIQUIDI DI FRENI	30. 160113*
31. AIR BAG	32. 160110
33. SERBATOI	34. 160116
35. METALLI FERROSI	36. 160117
37. PASTIGLIE FRENI	38. 160111*160112
39. SPEZZONI DI CAVO	42. 160216-170402-170411
40. SPEZZONI DI CAVO DI RAME	43. 170401-170411-160122-160118-160216-160215
41. RIFIUTI DI METALLI E LEGHE	44. 170402-170403-170404-170405-170406-170407

4. di precisare che la Società istante dovrà rispettare gli obblighi gravanti in capo ai detentori di apparecchi contenenti PCB in virtù di quanto stabilito dalla norma CEI 10-38, dal D. Lgs. n. 209/99 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 805 del 3/6/2004;
5. di stabilire che la **Ditta LUCCARELLI MICHELE contrada Mazzano del Comune di Massafra**, dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 19 del "Regolamento Provinciale per la Disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale", approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio dell'8.6.99 n. 61;
6. di stabilire che la **Ditta LUCCARELLI MICHELE contrada Mazzano del Comune di Massafra**, dovrà rispettare quanto indicato nel decreto 392/96 in riferimento allo smaltimento degli oli usati;
7. di stabilire che **Ditta LUCCARELLI MICHELE contrada Mazzano del Comune di Massafra**, dovrà comunque garantire il pieno rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e igienico sanitaria (ivi comprese le autorizzazioni ex D. Lgs. n. 152/99 e L.R. n. 31/95), sicurezza del lavoro, prevenzione incendi e tutto quanto necessario per rendere agibile l'impianto;
8. di demandare all'A.R.P.A. Puglia – Dip. Prov.le di Taranto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. n. 6/99, l'attività di controllo per tutta la materia ambientale, con cadenza bimestrale, ponendo a carico della Ditta i relativi oneri;
9. di stabilire che l'attività di controllo e vigilanza sarà effettuata oltre che dall'A.R.P.A. anche dal Servizio Ecologia ed Ambiente di questo Ente, dal Dip. di Prev. Servizio Igiene e Sanità

Pubblica e dal Dip. di Prev. SPESAL - ASL TA/1 e da tutti gli Organi istituzionalmente preposti alla vigilanza e al controllo;

10. di stabilire che **Ditta LUCCARELLI MICHELE contrada Mazzano del Comune di Massafra**, dovrà presentare, entro trenta giorni dalla notifica della presente, pena la decadenza dell'autorizzazione, idonea garanzia finanziaria per l'esercizio dell'attività per un importo pari a **€ 300.000,00** in conformità al Regolamento regionale n. 18 del 16.07.2007 e ss.mm.ii.;
11. di stabilire che le garanzie finanziarie devono essere prestate in uno dei modi previsti dall'art. 1 della L.n. 348/82 ed in particolare;
12. da reale e valida cauzione, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato approvato con R.D. n. 827/24 e successive modifiche ed integrazioni;
13. da fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del R.D.L. n. 375/36 e successive modifiche ed integrazioni;
14. da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
15. di stabilire che in ogni caso l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'accettazione da parte della Provincia di Taranto delle garanzie finanziarie che la ditta in parola dovrà presentare e che deve avvenire entro il termine di 30 giorni dalla presentazione delle stesse. Nel caso le garanzie non vengano prestate entro i suddetti termini è facoltà della Provincia di Taranto prevedere la diffida e successivamente la revoca dell'autorizzazione;
16. di stabilire che l'ammontare delle garanzie finanziarie ed i relativi parametri e valori di riferimento devono essere sottoposti alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della compagnia di assicurazione o dell'azienda di credito sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita;
17. di stabilire che la durata delle garanzie finanziarie, relativamente all'attività di gestione degli impianti, deve essere pari alla durata delle attività di gestione maggiorata di un anno. Decorso tale periodo le garanzie possono essere escusse per ulteriori dodici mesi;
18. di stabilire che le garanzie finanziarie in questione possono essere rimosse dalla beneficiaria Provincia di Taranto in presenza di atto o fatto derivante da violazione degli obblighi discendenti o attribuiti al soggetto autorizzato da leggi, regolamenti e prescrizioni autorizzative, da eventuali convenzioni e da ulteriori provvedimenti adottati da enti o organi pubblici anche di controllo ivi compresa la sospensione dell'attività, qualora sia necessario provvedere allo smaltimento dei rifiuti, al ripristino ambientale e all'eventuale sistemazione finale dell'area occupata dall'impianto chiuso;

19. di stabilire che la ditta è tenuta a comunicare a questa Amministrazione il nominativo del responsabile tecnico dell'esercizio dell'impianto entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, il quale dovrà possedere i requisiti previsti dalla legge;
20. la ditta dovrà comunicare ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e del responsabile tecnico dell'esercizio dell'impianto e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate; la ditta è altresì tenuta a comunicare tempestivamente se nei confronti dei medesimi soggetti sia iniziata l'azione penale o sia stata proposta l'adozione di misure di sicurezza per le ipotesi di reato previste dalle leggi vigenti;
21. l'inosservanza di quanto prescritto comporta i provvedimenti e le sanzioni amministrative e/o penali previsti dalla vigente normativa in materia ed in particolare quelli del Titolo VI - Capo I del D.Lgs. 152/2006;
22. di fare salvi tutti gli ulteriori provvedimenti di competenza comunale, provinciale o regionale, e di altri enti e/o organi competenti, eventualmente necessari ai fini del legittimo esercizio dell'attività prevista. Restano, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;
23. di precisare, altresì, che la Società istante tenuta a comunicare tempestivamente a questa Provincia ogni variazione relativa ai requisiti oggettivi e soggettivi attualmente posseduti;
24. di disporre che l'autorizzazione potrà essere revocata in ogni momento in caso di qualsivoglia violazione della normativa vigente in materia ambientale, nonché delle indicazioni tecniche formulate da questo Ente;

di trasmettere copia del presente provvedimento:

alla REGIONE PUGLIA – Assessorato Ambiente – Ufficio Smaltimento Rifiuti;  
alla PREFETTURA di Taranto;  
al Sig. Sindaco COMUNE DI MASSAFRA;  
al Direttore Generale ASL TA/1;  
all'A.R.P.A. Puglia (BA);  
all'A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;  
al Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. ASL TA/1;  
al Dipartimento di Prevenzione S.P.E.S.A.L ASL TA/1;  
al Comando di Polizia Municipale di Taranto;  
al Comando Carabinieri "NOE" Tutela Ambientale di Lecce;  
alla Guardia di Finanza  
- Sez. Operativa Nucleo Polizia Ambientale (TA);  
Corpo Forestale dello Stato di Taranto;  
Al Comando Provinciale della Polizia di Strada di Taranto Caserma Doria ;  
Sez. Reg.le Puglia Albo delle Imprese di Gestione Rifiuti (BA);  
A.C.I. P.R.A. di Taranto Viale Magna Grecia;

di notificare la presente determinazione alla **Ditta LUCCARELLI MICHELE** contrada Mazzano .  
del Comune di Massafra.